

**D.D.G. n. 2742 del 6 ottobre 2023**

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro**

**Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali**

*Servizio 3 - Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE),  
Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTE** le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n.2 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale del 15 maggio 2000 n.10 *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”*;

**VISTO** il D.P.Reg. del 05 aprile 2022, n.9 pubblicato sulla GURS n.25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n.2. Legge di stabilità regionale 2023-2025;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

**VISTO** il D.P. Reg. n. 431 del 13.02.2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti;

**VISTO** il D.D.G. n. 322 del 23.02.2023 con il quale, a far data dal 01.02.2023, alla dott.ssa Michela Bongiorno è conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 *“Gestione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE), Politiche dell'Accoglienza e dell'Inclusione e Politiche per i Siciliani all'Estero”* del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali;

**VISTO** il Programma nazionale FAMI, approvato con Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022;

**PRESO ATTO** che la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata formalmente individuata quale Organismo Intermedio allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 *“Migrazione legale e Integrazione”* di cui al Capo I del Regolamento (UE) n. 2021/1147. In data 29/12/2022 è stata sottoscritta la Convenzione che

regola i rapporti tra il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione del Fondo, e l'Organismo Intermedio, nell'ambito delle seguenti priorità nazionali "Migrazione legale e Integrazione" (art. 3 Regolamento (UE) n. 2021/1147);

**PRESO ATTO** che il medesimo Programma Nazionale prevede nello specifico, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato – Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato;

**PRESO ATTO** che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Ministeriale n. 221 del 19 dicembre 2022 ha adottato il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023 – 2025 (aggiornato con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023) e in data 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano;

**CONSIDERATO** che questa Amministrazione è stata promotrice, congiuntamente alle amministrazioni regionali Basilicata, Calabria, Campania, Puglia di diverse progettualità nell'ambito dello specifico tema della prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso delle precedenti programmazioni, con i progetti "SUPREME - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", Grant Agreement Number HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086, CUP I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) e "P.I.U. – SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento", a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SUPREME di contrasto sistemico allo sfruttamento, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001;

**CONSIDERATO** che, a seguito del proficuo lavoro di cooperazione e sinergia operativa e strategica sui temi della governance del fenomeno migratorio nell'ambito delle progettualità su richiamate le Amministrazioni regionali hanno proceduto, tramite specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte Regionali (Regione Basilicata – DGR n. 627 del 30.09.2022, Regione Calabria – DGR n. 602 del 18.11.2022, Regione Campania DGR n. 745 del 28.12.2022, Regione Puglia DGR n. 1375 del 10.10.2022, Regione Sicilia DGR n. 487 del 06.09.2022) alla approvazione e sottoscrizione di un "PROTOCOLLO D'INTESA TRA Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera";

**RILEVATO** che nell'ambito degli accordi tra Regioni di cui al Protocollo su richiamato, le cui premesse vengono formalmente richiamate in questa sede, si evidenzia, tra l'altro, l' art. 1 che alla lett. a) pone quale finalità il "Programmazione e realizzare in modo coordinato e condiviso interventi innovativi per l'incremento delle rispettive capacità di azione istituzionale e di coinvolgimento di tutti gli stakeholders territoriali e le expertises necessarie" e, alla lett. b), il "Rafforzare il sistema di lavoro a rete sviluppato nel periodo di Programmazione 2014-2020 attraverso le iniziative congiunte di rafforzamento della capacità amministrativa ai diversi livelli: interregionale e transnazionale, regionale, locale"; il successivo art. 2 prevede che "Le Regioni firmatarie concordano congiuntamente che tra le misure da intraprendere, sulla base del presente Accordo, sono da ricomprendersi: – La co-progettazione verticale (istanze nazionali/transnazionali) e orizzontale (tra le Regioni firmatarie) di politiche e di interventi da attivare nei corrispettivi territori, con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione del Fondi Comunitari e Nazionali 2021-2027;

**RILEVATO** altresì che, in osservanza di quanto previsto sempre dal citato Protocollo all'art. 3 – Governance operativa, viene istituita una apposita Cabina di Regia con il compito di coordinamento strategico e operativo e che le Regioni firmatarie hanno individuato la Regione Sicilia quale Regione coordinatrice per il triennio 2022-2025;

**CONSIDERATO** che nella riunione di Cabina di Regia in data 08/09/2023 sono stati ripresi in prosecuzione i temi affrontati nella precedente del 06/09/2023 fra i quali quello sub punto 1) del verbale, “Avvisi di prossimo interesse da parte del Partenariato per progetti comuni”, la continuità delle azioni di contrasto al Caporalato – SUPREME II;

**PRESO ATTO** che, sempre nella riunione della Cabina di Regia in data 08/09/2023, la Regione Siciliana ha informato gli altri partner dell'avanzamento della interlocuzione avviata con la DG del MLPS con riferimento alla ipotizzata continuità del Programma SUPREME / PIU' SUPREME e che in tale ottica, al termine dell'incontro con il MLPS in data 29/07/2023, la Regione Siciliana, nella qualità di nuovo partner coordinatore, aveva assunto l'impegno a fornire una “scheda progetto preliminare”;

**PRESO ATTO** che la Regione Siciliana, in aderenza all'impegno assunto, con nota prot. n. 2300 del 03/08/2023 ha trasmesso al MLPS una proposta di progetto a carattere multiregionale con le Regioni Puglia, Calabria, Campania e Basilicata, volto a superare le forme di grave sfruttamento lavorativo e di grave marginalità e vulnerabilità insistenti nei rispettivi territori, in continuità con i precedenti progetti Su.Pr.Eme. Italia e PIU' Supreme;

**CONSIDERATO** che il MLPS, con D.D. n. 0000069 del 20.09.2023 ha adottato l'invito ad hoc volto alla presentazione di una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato”, per un importo pari a € 30.000.000,00 (trentamiliardi/00);

**RITENUTO** di dover procedere, sulla base dell'invito ad hoc approvato con il Decreto Direttoriale R. 0000069 del 20.09.2023 con il quale il MLPS, in qualità di Organismo intermedio, richiamati i programmi Su.Pr.Eme. Italia finanziato nell'ambito dei fondi AMIF e Più Supreme nell'ambito del PON Inclusione - FSE, 2014-2020, in continuità con gli stessi ha chiesto a questa Amministrazione in qualità di capofila del partenariato che coinvolge le Regioni Calabria, Puglia, Basilicata e Campania, la presentazione di una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale. “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” e dei relativi allegati;

**PRESO ATTO** della data del 30 novembre 2023 entro la quale l'Amministrazione regionale dovrà far pervenire il Progetto all'Organismo Intermedio;

**PRESO ATTO** della opportunità di far ricorso alla coprogettazione, anche mediante la partecipazione di partner privati, per la presentazione della proposta progettuale;

**CONSIDERATO** che alla luce di quanto precede questa Amministrazione, su specifico mandato e quale capofila del partenariato tra le 5 regioni del Mezzogiorno, intende presentare una proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI)

- Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione;

**PRESO ATTO** che il citato invito ad hoc prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di individuare quali partners progettuali organismi di diritto privato senza scopo di lucro e che la Regione Siciliana, quale capofila, dovrà presentare la proposta progettuale elaborata attraverso un percorso di co-progettazione gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure competitive nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90) nonché a garanzia della massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali;

**CONSIDERATO** che è intenzione di questa Regione individuare un soggetto terzo privato, specialista collaboratore, in grado di offrire la migliore soluzione progettuale delle attività e le migliori condizioni tecniche ed economiche per la loro successiva attuazione (project partner co-beneficiario), con il quale addivenire alla co-progettazione di un intervento a valere sul FAMI 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

**RITENUTO** opportuno e necessario, al fine di conseguire i migliori risultati in termini di efficacia e tempestività, procedere all'individuazione del partner tecnico privato e senza finalità lucrative, ricorrendo all'avvio di un percorso di coprogettazione, mediante pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse;

**RITENUTO** in questa fase, pertanto, di ampliare il partenariato esclusivamente attraverso l'individuazione di un soggetto privato, tralasciando i soggetti pubblici indicati all'art. 3.1 dell'Invito ad hoc;

**VISTO** l' Avviso pubblico *“per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di coprogettazione, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato”*, attraverso il quale si invitano i soggetti terzi in possesso dei requisiti meglio specificati nell'avviso stesso, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

**VISTI** gli allegati all' Avviso Pubblico: “Allegato 1 - istanza di partecipazione alla procedura di selezione partner co-beneficiario di progetto”; “Allegato 2 “Proposta progettuale”; “Allegato 3 Piano dei Costi previsti”;

**RITENUTO** di dover approvare il suddetto Avviso Pubblico e i rispettivi allegati;

Tanto premesso e ritenuto

## DECRETA

### Art. 1

In virtù di quanto sopra visto, considerato e ritenuto, è approvato l'Avviso pubblico *“per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di coprogettazione, interessati alla*

*presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato";*

#### **Art. 2**

Sono approvati gli allegati all'Avviso Pubblico di cui al superiore art. 1 "Allegato 1 - istanza di partecipazione alla procedura di selezione partner co-beneficiario di progetto"; "Allegato 2 "Proposta progettuale"; "Allegato 3 Piano dei Costi previsti";

#### **Art. 3**

La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, con le modalità previste nell'Allegato Avviso pubblico, è fissata per le ore 24:00:00 del 26 ottobre 2023.

#### **Art. 4**

il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali> della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.

Il Dirigente Generale

*Maria Letizia Di Liberti*

Il Dirigente del Servizio 3

*Michela Bongiorno*